

Poeta **V**isual **A**rtist **P**erformer **D**reamer. Concept **D**esign.

L'intera poetica di **BLR** verte sull'essere umano
nel suo aspetto antropofisico, come indagine filosofica e dello spirito,
della sua resilienza, che ne misura la compenetrata umanità.

Quando verrai da ogni cosa edito da Tracce è la sua ultima luce
poetica

Speciali, tra i suoi ricercati concettuali:

Sedia d' **A**utore (concept design)

Lieve. Beyond Be the poem (performance)

Costellazioni. Cassiopea (installazione)

Quadri: *La Parola ferita* (edizione numerata tela su canvas)

La **P**oesia è un giardino dove si nascondono gli alberi, che sola cerca di vincere il linguaggio nel suo stesso gioco. Portandolo così il più vicino possibile alla conoscenza reale.

Restituisce la luce.

Il poeta non spiega la realtà ma la rende palpitante, l'anima si sposa all'esattezza.

Se concediamo alla **P**oesia quanto le spetta, cioè di essere una parte fondamentale e imprescindibile della realtà umana, possiamo ancora attribuirle il potere di cambiamenti profondi.

Dice di sé:

“Le poesie non giungono dalla mia parte razionale, è come se le avesse scritte un altro, l'altro che è in me. In effetti per me scrivere poesie non vuol dire usare la mente, neanche il cuore. E' in realtà come se usassi il mio corpo, la mia naturalità, ecco perché do così tanta importanza all'aspetto sensoriale e musicale, la poesia per me è un fatto fisico, che usa l'immaginazione, il sogno, la visione, solo per incarnarsi.”

Io sono un'aria
un'aria poetica
un'aria
color indaco.

Io sono d'assenza
un amore assoluto
e la poesia
è nell'aria.

Io sono una poesia
nell'aria
solamente
una poesia.